

13 febbraio 2010 13:21

 **AUSTRALIA: Eutanasia e droghe. Google al Governo: niente censura**

Continua la battaglia a botte di censura delle autorità australiane contro la legalizzazione dell'eutanasia. Questa volta però, il Governo si è trovato di fronte ad un colosso che sta facendo della libertà di espressione una battaglia d'immagine. Alla richiesta che Canberra ha rivolto a Google affinché oscurasse i video sull'eutanasia, oltre a quelli sulla droga, il gigante del Web ha risposto picche. "Non censureremo i video su questi temi perché sono oggetto di dibattito pubblico e quindi vitali per la democrazia".

Ma il Governo non demorde, facendo riferimento a una legge che vieta di parlare su Internet e al telefono di suicidio medicalmente assistito e di eutanasia -legge che ha costretto l'associazione per la legalizzazione della dolce morte Exit International a migrare in Nuova Zelanda. "Quello che chiediamo e' che queste sono le nostre leggi e ci piacerebbe che voi le rispettaste", ha spiegato Stephen Conroy, ministro delle Comunicazioni. "Google al momento censura una quantità enorme di materiale su richiesta del Governo cinese", si sfoga il ministro australiano, forse un po' invidioso dei colleghi di Pechino.